



COMUNE DI SELARGIUS

PROVINCIA DI CAGLIARI

Consiglio Comunale del 05 giugno 2014

VERBALE DI SEDUTA — RESOCONTO INTEGRALE

L'anno Duemilaquattordici, addì cinque del mese di giugno in Selargius (Provincia di Cagliari), alle ore 18.⁰⁰ nell'aula consiliare del Palazzo Municipale, previo invito diramato a norma di statuto e di regolamento, come da documenti in atti, si è riunito in seduta pubblica straordinaria di 1^a convocazione, il CONSIGLIO COMUNALE per trattare gli argomenti compresi nell'Ordine del Giorno.

All'appello sono presenti:

<i>Sindaco</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>	<i>Consiglieri</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
Cappai Gian Franco	Presente		Mameli Gabriella		Assente
<i>Consiglieri</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>	Melis Andrea	Presente	
Aghedu Alessandro	Presente		Melis Antonio	Presente	
Caddeo Ivan		Assente giustificato	Noli Christian		Assente
Cioni Riccardo	Presente		Palmieri Giuliano	Presente	
Contu Mariano Ignazio		Assente	Paschina Riccardo	Presente	
Corda Rita	Presente		Pibiri Simone	Presente	
Deiana Bernardino	Presente		Piras Luigi		Assente
Delpin Dario	Presente		Porcu Giorgia	Presente	
Felleca Roberto		Assente	Sanvido Ferruccio	Presente	
Gessa Luigi	Presente		Schirru Paolo Nicola	Presente	
Lilliu Francesco	Presente		Vargiu Vanessa	Presente	
Madeddu Roberto	Presente		Zaher Omar	Presente	
<i>T O T A L I</i>					
<i>P R E S E N T I</i>		<i>19</i>	<i>A S S E N T I</i>		<i>6</i>

PRESIDENTE DELLA SEDUTA
Dott. Ing. PASCHINA RICCARDO

CON L'ASSISTENZA DEL SEGRETARIO GENERALE
Dr. PODDA SIRO

**RAGGIUNTO IL NUMERO LEGALE DI PRESENZE NECESSARIE PER L'INIZIO DEI LAVORI
ALLE ORE 19.¹⁰ IL PRESIDENTE DICHIARA APERTI I LAVORI DELLA SEDUTA.**

SOMMARIO

Il Vice Presidente del Consiglio Paschina Riccardo	3
Il Consigliere Zaher Omar	3
Il Vice Presidente del Consiglio Paschina Riccardo	3
La Consigliere Corda Rita	3
Il Vice Presidente del Consiglio Paschina Riccardo	4
Il Consigliere Sanvido Ferruccio	4
Il Vice Presidente del Consiglio Paschina Riccardo	Errore. Il segnalibro non è definito.
Il Consigliere Sanvido Ferruccio	Errore. Il segnalibro non è definito.
Il Vice Presidente del Consiglio Paschina Riccardo	5
Il Consigliere Madeddu Roberto	5
Il Vice Presidente del Consiglio Paschina Riccardo	6
Il Consigliere Deiana Bernardino	6
Il Vice Presidente del Consiglio Paschina Riccardo	7
Il Consigliere Lilliu Francesco	7
Il Vice Presidente del Consiglio Paschina Riccardo	9
Il Consigliere Schirru Paolo	9
Il Consigliere Lilliu Francesco	9
Il Vice Presidente del Consiglio Paschina Riccardo	Errore. Il segnalibro non è definito.
Il Consigliere Schirru Paolo	Errore. Il segnalibro non è definito.
Il Vice Presidente del Consiglio Paschina Riccardo	9
Il Consigliere Delpin Dario	9
Il Vice Presidente del Consiglio Paschina Riccardo	10
Il Consigliere Schirru Paolo	10
Il Vice Presidente del Consiglio Paschina Riccardo	11
Il Sindaco Cappai Gian Franco	Errore. Il segnalibro non è definito.
Il Vice Presidente del Consiglio Paschina Riccardo	11
Il Consigliere Caddeo Ivan	11
Il Vice Presidente del Consiglio Paschina Riccardo	11
Il Sindaco Cappai Gian Franco	11
Il Vice Presidente del Consiglio Paschina Riccardo	14
• PUNTO NUMERO 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO: PROPOSTA DI DELIBERAZIONE	
CONSILIARE N. 23/2014. APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA CONDUZIONE DEI	
CANI NEI PARCHI E AREE PUBBLICHE COMUNALI 14	
L'Assessore Puddu Emma	14
Il Vice Presidente del Consiglio Paschina Riccardo	15

IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PASCHINA RICCARDO

Con diciannove presenti, la Seduta è valida.

Riprendiamo la discussione sul secondo punto all'ordine del giorno.

Prego, Consigliere Zaher per una comunicazione.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
ZAHER OMAR**

Grazie, signor Presidente.

Signor Sindaco, Assessori, colleghi, cittadini, la mia comunicazione è rivolta al Consiglio, ma in modo particolare al Sindaco che l'altro giorno ha dato comunicazione dell'avvicendamento della Giunta, ha comunicato dei cambiamenti ma è come se non fosse successo niente.

È vero che all'ordine del giorno avevamo il punto riguardante la 554, che era un punto importante, però nonostante anche sulla stampa ci siano stati interventi a proposito del rimpasto da parte di ex Assessori, di alcuni Assessori in carica o di colleghi Consiglieri, sembra che non sia successo niente, però mi pare, signor Sindaco, che questo Consiglio e la cittadinanza di Selargius meritino una spiegazione plausibile su questo argomento, in quanto si tratta del lavoro che deve essere fatto per i cittadini, per noi, perché dal punto di vista politico è successo qualche cosa in questo Consiglio, in questa maggioranza, in questa Amministrazione e in questa Giunta.

Allora quello che chiediamo, signor Sindaco, è una spiegazione di quello che è avvenuto, ancora oggi ci troviamo senza Vice Sindaco, ma al di là di questo sia io ma la nostra cittadinanza in modo particolare, tutti l'hanno letto sui giornali e ci chiedono, e giustamente lei dovrebbe dare maggior spiegazione su quello che è avvenuto.

Se è possibile, signor Presidente, io chiederei che il Sindaco ci spiegasse in modo particolare ciò che è avvenuto e il motivo, anche se ha detto che è stato necessario per continuare il lavoro, però non ci convince molto.

Grazie.

IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PASCHINA RICCARDO

Grazie a lei, Consigliere Zaher.

Ha chiesto di intervenire per comunicazione la Consigliera Corda; prego, Consigliera.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALLA CONSIGLIERA
CORDA RITA**

Grazie, Presidente.

Signor Sindaco, signore e signori della Giunta, colleghi Consiglieri anche io mi unisco alla richiesta del collega Zaher, rispetto alle comunicazioni del Sindaco che ci sono state nella Seduta di martedì, comunicazioni in cui il Sindaco ci ha spiegato che per dare un nuovo impulso alla Giunta ha liquidato il Vice Sindaco Assessore all'urbanistica, e ha realizzato un avvicendamento tra diversi Assessorati all'interno degli Assessori presenti, mandando all'urbanistica Fabrizio Canetto, che era Assessore ai lavori pubblici, conferendo la delega di Assessore ai lavori pubblici a Emma Puddu, che era Assessore ai servizi tecnologici, nominando Roberta Relli alla cultura, solo cultura, e l'Assessore Porqueddu, già Assessore alle politiche sociali cultura sport e spettacolo diventa Assessore al bilancio.

Non compare tra le nomine, appunto, l'Assessore Concu, che se dovesse restare nella maggioranza potrebbe scegliere tra affari sociali e servizi tecnologici, ma il dato è che comunque il Vice Sindaco non viene riconfermato nella delega all'urbanistica, un ruolo che ha svolto da sette anni, un ruolo per cui è stato confermato nella seconda Giunta, perché Gigi Concu è Assessore fin dalla prima Giunta e siamo al secondo mandato.

Quindi, il Sindaco ha ritenuto di confermare in quel ruolo sia Fabrizio Canetto, sia Emma Puddu, sia Gigi Concu, in un ruolo che ha visto anche un passaggio elettorale, perché non dimentichiamo che Canetto e che Gigi Concu sono stati candidati e sono stati votati con un numero

importante di preferenze, e da questo credo che anche con il consenso popolare che è andato al Sindaco e ai suoi gli Assessori candidati, sono stati poi riconfermati in un ruolo.

Quindi, un passaggio così importante non può essere liquidato come un semplice avvicendamento che poi la Seduta successiva discutiamo del Regolamento dell'uso dei cani, mi sembra esagerato. Io credo che ci troviamo di fronte a una crisi politica vera e propria, una crisi politica che va spiegata intanto a questo Consiglio, e va spiegata ai cittadini.

Va spiegata ai cittadini, avrebbe fatto bene il Sindaco a prendersi venti giorni per spiegare questa crisi e per ricomporre la sua maggioranza, perché è evidente che la maggioranza che c'era non c'è più, manca la forza più importante, la forza di maggioranza relativa della vostra maggioranza che è Forza Italia, e tutto questo non può accadere ed essere considerato un semplice avvicendamento.

Credo che la questione meriti un approfondimento serio, approfondito perché non soltanto noi vogliamo sapere, perché anche a noi interessa il bene di Selargius e vogliamo che i cittadini vengano trattati nella chiarezza e che venga spiegato quello che sta accadendo in questo Comune.

Grazie.

IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PASCHINA RICCARDO

Grazie, Consigliera Corda.

Giusto per precisare che mi pare che Forza Italia non sia totalmente assente, quindi questa notizia non mi sembra corrisponda al vero.

Consigliera Corda, lei ha detto che mancava Forza Italia, invece non mi pare; peraltro, uno dei colleghi di Forza Italia è fuori...

Allora, per una comunicazione il Consigliere Sanvido; prego, Consigliere.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
SANVIDO FERRUCCIO**

Grazie, Presidente.

Colleghi del Consiglio, Assessori, allora io non so se riuscirò a soddisfare quelle che sono le aspettative e le richieste.

Vedo che è già in una fase di turbamento grande. Allora, spero che con la comunicazione, cambiamo la premessa così magari divento meno traumatico, visto che è prevenuta la collega Corda.

Allora, precisando che in questa mia comunicazione spero di poter dare una spiegazione e comunque tranquillizzare non tanto i colleghi del Consiglio, quanto quei cittadini che a detta di alcuni sarebbero preoccupati fortemente di quella che è la situazione complessiva che risulterebbe inspiegabile da quanto si legge sui giornali, e quanto a mio parere non corrisponde nella realtà pratica di questo Consiglio, senza ricorrere neanche alle precisazioni di chi probabilmente, facendo riferimento all'aritmetica e alla presenza nei banchi della maggioranza, dovrebbe in un certo qual modo capire che non sempre coincidono le cose che si vogliono attribuire alle cose che nella realtà pratica sono nei fatti.

Io voglio precisare che rispetto alla cronaca politica che si va a leggere, e che spesso non coincide con la realtà pratica, il mio partito, il Partito Sardo d'Azione, che oggi risultava addirittura fuori dalla maggioranza con Assessori che vorrebbero essere... se non ricordo male dovrebbero essere ammazzati per non essere...

Allora, il Partito Sardo d'Azione non solo è dentro questa maggioranza, è coerentemente solidale e concorre all'ottenimento e alla condivisione di quella che è una azione di maggiore efficacia da parte di questa maggioranza, e di chi condivide la necessità proprio di dare risposte non ai partiti, badate bene, ma risposte alla gente, proprio consapevoli di una emergenza che è presente e che, vorrei ricordarlo anche ad altri colleghi che stanno dall'altra parte, badate bene che a livello nazionale su uno stesso tipo di falsariga, che è una emergenza nazionale su problemi ormai tangibili, le scelte politiche fatte di governo, di formule di organizzazione governativa non sono quelle che ha votato la gente.

Sono state scelte e sono scelte che stiamo vedendo frutto di emergenze e di situazioni che nessuno di noi aveva probabilmente votato o potuto concepire.

Quindi, non ho capito di che cosa ci si può sorprendere se su una emergenza che è identica anche nel nostro paese una maggioranza tipo questa dovesse, così come ha fatto responsabilmente, decidere di darsi assetti che siano congeniali alle necessità di dare risposte, senza creare poi quella che è tutta questa turbativa che qualcuno vorrebbe in un certo qual modo romanzare.

Quindi, la ritengo abbastanza semplice e nulla di eccezionale rispetto ad altre cose. La collega Corda, che amo citare non fosse altro perché con i suoi interventi in un certo qual modo mi tira per i capelli, anche se ce li ho corti ultimamente, ma mi trascina a dover dibattere di cose che abbiamo vissuto e condiviso insieme.

Io non sono del tutto privo di esperienze precedenti di situazioni di maggioranze andate in crisi e che hanno trovato soluzione attraverso decisioni prese così come questa volta, senza necessariamente dover trovare dai banchi dell'opposizione la difesa d'ufficio di persone che magari non sono presenti.

Io non so fino a che punto la collega Corda sia titolata a prendere le difese di chi oggi doveva rappresentare Forza Italia, e magari ha ritenuto opportuno non presenziare, così dando una spiegazione ma con l'assenza, non con vocaboli, non con prese di posizioni politiche perché non mi sembra che ne abbiano preso, ma non necessariamente con una posizione diciamo di delega dall'altra parte a sottolineare come se fosse un difetto.

Io vi potrei citare, la collega Corda era allora Assessore, tanti casi quando con una Giunta di centro sinistra ci siamo trovati con imbarazzi del tutto simili, e con la necessità di dover in un certo qual modo modificare le cose, e vorrei ricordare alla collega Corda che l'incapacità allora della Giunta di sinistra di darsi quelle modifiche opportune portò poi alla sconfitta successiva. Non è intenzione di questa maggioranza correre lo stesso tipo di rischio.

Grazie.

Si dà atto che alle ore 19.30 entra in aula il Consigliere Piras. I presenti sono 20.

IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PASCHINA RICCARDO

Grazie a lei, Consigliere Sanvido.

Chiede di intervenire per comunicazione il Consigliere Madeddu. Prego, Consigliere Madeddu di Forza Italia.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
MADEDDU ROBERTO**

Di Forza Italia sì.

Forza Italia, Pdl, siamo Pdl tutti; siamo Pdl o Forza Italia è la stessa cosa.

Io so che i miei colleghi del Pdl o Forza Italia che siano, sono qui per risolvere i problemi dei selargini, non discutere su chi è Pdl e chi Forza Italia.

Comunque io sono qui per una comunicazione, come portavoce di decine di persone che frequentano il parco di San Lussorio, che frequento anch'io, sabato e domenica la mattina ci vado a fare la passeggiata e a correre.

Allora, una delle cose che la gente mi chiede è di spostare l'orario dalle otto alle nove, perché in realtà il vecchietto o la vecchietta ci va quando fa fresco, invece di andarci sotto il sole.

Un'altra cosa, non mi piace, specialmente ai vecchietti, io ci tengo troppo alle mamme e ai vecchietti, la ghiaia che è stata messa per 300 metri quadri; questa ghiaia ha delle pietre con sei – sette centimetri di diametro che rischiano di far cadere, specialmente il vecchietto debole.

Vorrei anche ricordarvi la mancanza di servizi al parco e di una stanzetta per riparare gli addetti alle pulizie del parco in caso di pioggia.

E poi vedremo questo Regolamento dei cani oggi in discussione, perché lì ogni tanto chiamano le guardie per chiedere se il cane può entrare o non può entrare, come deve entrare, deve accompagnarlo il proprietario, se solo al guinzaglio, se con la museruola, la raccolta degli escrementi, se il cane può entrare in mezzo al giardino, nel verde, se non può entrare perché deve camminare solo nelle strade.

Insomma, queste sono le domande che mi fanno e vorrei che ci fosse una risposta o dall'Assessore o dal Sindaco, le risposte che chiede la gente.

Ti ringrazio, Presidente.

IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PASCHINA RICCARDO

Grazie a lei, Consigliere Madeddu.

Ha chiesto di intervenire sempre per comunicazione anche il Consigliere Deiana; prego, Consigliere.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
DEIANA BERNARDINO**

Grazie, signor Presidente.

Signor Sindaco, signori della Giunta o quanto meno signore, perché ci siete solo voi, signori e signorine Consiglieri Comunali, accapigliati e non accapigliati aggiungo io, capelloni o non capelloni per rifarci alla comunicazione del Consigliere che testé è uscito.

Allora, indubbiamente la riflessione che ognuno di noi si deve porre è una riflessione obbligatoria, la comunicazione del Sindaco di avantieri, martedì, è politicamente importante, non è un fatto che può essere così preso come una fogliolina che soffiata dal vento va a cascare da un'altra parte, è un fatto politicamente importante.

C'è stata la sospensione e il ritiro di deleghe importanti, l'avvicendamento di deleghe da un Assessorato all'altro, tra parentesi la mia Commissione è stata spiazzata, proprio la mia Commissione dove io sono commissario è stata spiazzata proprio sull'argomento che oggi abbiamo in Consiglio, proprio quello che dicevi tu dei cani come devono andare a passeggio o meno, oppure stare seduti, oppure bivaccare in altro modo. Non sappiamo più a quale Assessore rivolgerci, per esempio, oggi nell'ordine del giorno, ma è una sottigliezza.

Voglio dire che nei banchi della Giunta oggi sono presenti solo due Assessori, delle quali una è una delega nuova e benvenuta sia e buon lavoro, io mica ti auguro cattivo lavoro, io sono un Consigliere Comunale di Selargius e ti auguro un proficuo lavoro per la cittadina di Selargius se ne hai le forze e le capacità, lo speriamo.

L'altra delega di Emma, dell'Assessore ai servizi tecnologici che è passata ad un'altra delega, è comunque una delega significativa. Noi abbiamo un sacco di opere a Selargius in cantiere, opere bloccate con dei problemi giuridici.

CQ2, io ho fatto una interrogazione da poco, l'avevo già fatta un'altra volta, era comparsa sulla stampa come interrogazione non a titolo di Deiana Dino, ma non importa, l'importante è che il CQ2 viaggi e che le opere si facciano per il bene di Selargius e tutto lì, però qui l'Assessore Canetto aveva quella delega e doveva rispondere probabilmente come Assessore di un fatto grave, che è la sospensione di un cantiere, che c'è una azienda che ha vinto gli appalti e che busa a denari, io poi non so come sia andata a finire perché il Sindaco nella risposta mi aveva detto: è all'esame dello studio legale del Comune di Selargius, poi vedremo.

E, quindi, se poi Gianfranco nella risposta vuoi inserire un piccolo chiarimento anche su questo passaggio io ti ringrazio, perché comunque il CQ2, e la sistemazione di via Venezia è una cosa che interessa tutti quanti e tutto quel percorso lì, ci sono un sacco di soldi che potrebbero essere impegnati in opera, un'opera che abbellisce Selargius, e questo è quanto interessa ai Consiglieri.

Però, politicamente non può essere nascosto che la delega che Sandro Porqueddu occupa adesso è una delega che era stata assegnata al nostro Assessore più veloce. Io, perché spiritoso, Aramu l'avevo chiamato Bolt, ma insomma, è schizzato via e non lo vediamo più, proprio mi ha dato retta, manco sparato, subito fuori dall'aula, batte Bolt di sicuro, così per sdrammatizzare, però la cosa più pesante, questo perché si tratta di un Assessore in quota PSdAZ, comunque un partito che sostiene questa maggioranza.

La cosa più grave, quanto meno a tutt'oggi, a meno che il Sindaco poi non assegni le deleghe scoperte, perché l'altro giorno a quanto ci consta che ci sono delle deleghe assegnate e delle deleghe

ancora in sospeso, che magari si è tenuto, e magari oggi ci dice che ha assegnato una delega all'ex Assessore all'urbanistica Concu, che è stato il Consigliere più votato tra parentesi nella storia di Selargius a preferenza unica.

Qualcuno diceva no io ho preso più voti; no, Gigi Concu è stato il Consigliere più votato a preferenza unica nella storia di Selargius, mi rincresce che sia di un partito che non mi è simpatico, però ad onore del vero, a Cesare quel che è di Cesare. E la sua esautorazione non può essere quella fogliolina sollevata dal vento come ho detto prima, non ha lo stesso peso di Bolt che schizza via dall'aula consiliare a Selargius; Bolt non ha preso neanche un voto, Pierluigi ne ha preso oltre 400 se la memoria non mi inganna, anche se qualcuno diceva il giorno che l'ha dichiarato che ne aveva preso più lui, non sa effettivamente manco contare. E comunque è un fatto di una gravità, anche perché ricopriva una carica oltre che di Assessore anche di Vice Sindaco.

Io dico che perché ci sia chiarezza e per far chiarezza bisogna approfondirli questi concetti e queste posizioni, bisogna sapere perché non possiamo essere un Consiglio zoppo con una Giunta zoppa, quali sono le altre deleghe e a chi il Sindaco le vuole assegnare, e credo che non ci dorma la notte, lo conosco come persona seria e credo che sia un problema che ti ha turbato il sonno, però siccome noi rappresentiamo qualche cittadino di Selargius, anche noi che siamo all'opposizione.

Certo, qualcuno direbbe tu ne rappresenti pochi, ma sì 171 non sono neanche pochi dai, tra parentesi, uno sono io, ne togliamo uno e facciamo 170, però valgo anch'io perché abito a Selargius, e da abitante di Selargius come ho detto, non da selargino ma da seuese e comunque abitante di Selargius, sono comunque preoccupato.

Dico che questo che è successo avantieri ha bisogno di un approfondimento forte e di una chiarificazione che spazzi via dalle menti dei selargini che fra un po' si ritorna alle urne, perché la matematica non l'ha inventata Dino Deiana, però Dino Deiana la matematica l'ha studiata.

Per essere una forza di governo c'è bisogno di una maggioranza qualificata, tenuto conto che la maggioranza qualificata dovrebbe essere in Consiglio per garantire le aperture di Consiglio, e oggi se usciamo noi non c'era. Sono fatti, ma si può andare in seconda, si può andare in prima, non sto parlando di una Seduta di Consiglio, sto parlando di un giusto svolgimento di una legislatura, di un continuo svolgimento di una legislatura per amministrare Selargius.

Non sto parlando oggi di far saltare la consiliatura perché dobbiamo esaminare il pacchetto su come si tengono i cani al guinzaglio più o meno, io probabilmente sarei anche intervenuto nel secondo punto, però questo è molto più grave, l'altro mi vede come Consigliere e come veterinario ad intervenire, ma questo mi vede come Consigliere, come padre di famiglia e come cittadino di Selargius preoccupato nello stesso modo che sedessi nei banchi della maggioranza o della minoranza.

Tenuto conto che io non faccio la stampella a nessuno, perché se qualcuno lo pensa, pensa male; io qualche volta ho fatto qualche ingessatura, perché qualcuno non sta in piedi, ma non la stampella.

Grazie dell'attenzione.

Si dà atto che alle ore 19.35 entra in aula il Consigliere Caddeo. I presenti sono 21.

IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PASCHINA RICCARDO

Grazie a lei, Consigliere Deiana.

Ha chiesto di intervenire sempre per comunicazione anche il Consigliere Lilliu, prego, ne ha facoltà.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
LILLIU FRANCESCO**

Grazie, Presidente.

Collegli e colleghe e gentile pubblico io mi ricollego velocemente all'intervento del collega Sanvido, del quale sicuramente condivido la prima parte, le prime due frasi almeno, fatto salvo che

apprezzo l'impianto perché poi è un collega, però ho ascoltato con attenzione le prime due frasi, l'incipit del suo discorso e gli do ragione quando dice che dovremmo in questa fase per senso di responsabilità, qui siamo tutti Consiglieri, per senso di responsabilità dovremmo sicuramente affezionarci meno alla matematica, dovremmo affezionarci meno anche a quelli che sono i risvolti di una legittima cronaca politica, legittima e anche ben fatta cronaca politica, e non lo dico solo perché ci sono addetti ai lavori presenti, e soprattutto mi sento di aderire al ragionamento che ha esplicitato il Consigliere Ferruccio Sanvido, che ha detto due cose semplici, cristalline e condivisibili, la maggioranza è andata in crisi. Ha detto un'altra cosa, la maggioranza è in grande imbarazzo.

Quindi, io muoverei con grande cautela il mio ragionamento da queste due considerazioni del collega, che mi sento di condividere, pur con animo molto turbato.

Io penso che, e vado proprio anche velocemente al nucleo del discorso, non dobbiamo adesso interpretare, io adesso farei dietrologia se dicessi manca la componente di Forza Italia legata a un determinato assetto regionale, manca magari la componente dei Riformatori legata a un determinato assetto regionale, magari la buona volontà della minoranza sta consentendo di mantenere o mantenere il numero legale pur essendo in seconda, quindi farei dietrologia se pensassi questo, o se comunque ancorassi il mio discorso solo a questo e non lo farò, dico.

Senza badare alla stampa, ma badando a ciò che ho sentito la scorsa settimana c'è bisogno di un nuovo impulso all'azione amministrativa, questo c'è stato detto, e questo mi pare il nucleo da cui dobbiamo partire. C'è bisogno di nuovo impulso all'azione amministrativa perché l'azione amministrativa è stato ritenuto, a torto o a ragione, noi pensiamo che questo fosse un ragionamento da fare, fosse necessario intervenire e indifferibile intervenire per dare nuovo impulso all'azione amministrativa.

Ora, senza appassionarmi a quanti voti ha preso chi, sono sinceramente invidioso del collega Concu che ha preso più voti di me e, quindi, questo lo denuncio, poi il futuro può giocare dalla mia parte, io dico, ma noi pensiamo, chiedo a voi che siete più esperti di me, che noi riusciamo a dare impulso all'azione amministrativa dicendo a un Assessore che per due anni, riconosco anche con grande impegno, si è occupato di politiche sociali, adesso gli andiamo a dire in un momento gravissimo che la nostra comunità di selargini sta attraversando, specificamente nelle politiche sociali, mi ha accompagnato la scorsa settimana a parlare con delle assistenti sociali proprio per rendermi conto della situazione, gli diciamo: no, adesso tu smetti di occuparti delle politiche sociali e ti occupi del bilancio.

Noi adesso pensiamo, senza affezionarci ai numeri, che abbiamo detto a una persona che per sette anni si è occupato del dossier, assieme agli altri colleghi e alle varie maggioranze che si sono parzialmente sovrapposte e succedute, una persona che per sette anni si è occupata del dossier più importante ma non per l'Amministrazione, per tutti noi cittadini selargini, per il nostro presente e per il nostro futuro. Io ho avuto l'onore di presidiare il Consiglio per l'approvazione del PUC... bravo Gianfranco, esatto di sovrintendere a questo, e penso di averlo fatto, e gli diciamo: no, adesso tu non ti occupi più del PUC.

Delle due l'una, o è stato valutato come insoddisfacente il lavoro dell'Assessore Concu, oppure ci sono altri motivi, e questi motivi vorrei che voi li diceste non tanto a noi, ma quanto ai selargini, io penso questo. Io penso che siate voi come maggioranza che dobbiate affezionarvi di meno all'aritmetica, a chi può entrare, a chi può uscire, a discorsi che sono traslazioni di assetti nazionali come le larghe intese.

Lo dico io a voi, io per quanto poco conti, direi io affezionatevi meno voi alla matematica, all'aritmetica, adesso ne entrano due perché forse ne stanno uscendo due, adesso magari do un nuovo impulso all'Amministrazione, all'azione amministrativa mettendo chi si occupava di politiche sociali al bilancio.

Mettendo chi si occupava di lavori pubblici in un quadro molto problematico, non mi sento di dire altro, ma tutti noi possiamo condividere che la situazione dei lavori pubblici, per colpe non ascrivibili esclusivamente a chi se n'è fatto da un ruolo di pivot, fosse in una fase molto problematica,

e si dice quindi, chi si stava occupando dei lavori pubblici adesso va a gestire da domani, anzi da ieri, il capitolo più delicato per il futuro di noi selargini, ovvero il piano urbanistico comunale.

Io penso e concludo dicendo che noi come, non mi voglio fare interprete né portavoce perché non lo sono di minoranze, sono uno dei membri della minoranza, peraltro arrivato ieri, mi aspetterei che ci fossero risposte politiche e non aritmetiche, perché io temo di sentire e anche di intravedere risposte solo aritmetiche.

Quindi, noi vi chiediamo adesso di volerci spiegare perché è stato ritenuto di fare questi spostamenti, che ad un primo avviso non c'entrano niente a) con le competenze dei singoli, b) con quella che può essere, ed è la cosa più importante, la risoluzione dei problemi dei selargini.

Io penso che questo noi dobbiamo essere molto onesti a dirvelo, è un quadro che non può reggere dal punto di vista politico, non aritmetico, e qui chiudo perché sono conscio del fatto di avere pochissime informazioni e di avere molta voglia di sentire il prosieguo, e soprattutto le risposte.

Grazie Presidente.

IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PASCHINA RICCARDO

Grazie a lei, anche perché poi tutto sommato ci aspettavamo una comunicazione da parte sua Consigliere Lilliu, e non certo l'apertura di un dibattito.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
SCHIRRU PAOLO**

Presidente, scusi volevo solo sapere proprio questo, se stiamo aprendo un dibattito su un qualche cosa che non esiste, o se sono comunicazioni.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
LILLIU FRANCESCO**

È una comunicazione.

IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PASCHINA RICCARDO

Consigliere Schirru, per cortesia, avevo appena detto al Consigliere Lilliu che non c'è nessuna apertura di dibattito e che lui aveva avuto la parola per una comunicazione; siccome anche a termini di Regolamento tra cinque minuti anche le eventuali comunicazioni, perché sono le otto meno dieci, io direi per tenere la discussione così come si stava portando avanti sinora, a me aveva chiesto di intervenire sia il Consigliere Delpin che il Consigliere Paolo Schirru.

Io darei la parola ad entrambi, dopo di che immediatamente la parola al Sindaco, anche perché il Sindaco oggi per dei suoi impegni precedenti...

Per cui io direi che c'è giusto il tempo per dare la parola al Consigliere Delpin che l'aveva chiesto precedentemente e al Consigliere Paolo Schirru.

Prego, Consigliere Delpin.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
DELPIN DARIO**

Grazie, Presidente.

Colleghi del Consiglio, signor Sindaco, colleghi e amici della Giunta.

E' per comunicazioni relative, da parte mia almeno, a quanto letto sugli articoli della stampa in questi ultimi giorni, che si riferiscono a una situazione della composizione della Giunta, a un rimaneggiamento delle deleghe, a una sospensione di alcune deleghe, e soprattutto quella della carica del Vice Sindaco, che sono appunto comparse sugli organi di stampa, e che vengono etichettate nei commenti, nelle dichiarazioni lette come uno stato di crisi verosimilmente, virgolettato come volete voi, è sempre una situazione che non ha una continuazione rispetto alla precedente e, quindi, va interpretata come una crisi. Per crisi si intende una modifica in questi termini dal punto di vista

politico, non si intende una rottura alla fine, una distruzione o che, si intende una interruzione con alcune modifiche.

Il discorso che mi pongo sono però i toni che ho letto sulle dichiarazioni negli organi di stampa non da parte di chi dall'esterno, come per me, avrebbe avuto piacere e anche divertimento a intervenire in maniera polemica, o per aumentare il disagio globale, ma da chi faceva parte fino a poco tempo fa della maggioranza e degli organi di governo della maggioranza, che hanno avuto tutto sommato una eco decisamente negativa.

Questo mi fa pensare che sia realmente uno stato di crisi senza le virgolette, perché mi ritrovo a fare la valutazione delle dichiarazioni dell'Assessore alle politiche agricole, che in sede di approvazione di bilancio quando gli ho presentato la critica come mai c'era così poco stanziato per le iniziative di politica agricola, mi aveva risposto con grande serenità e con un po' di enfasi anche, da persona gradevole qual è: no, ma esiste una legge di riordino fondiario della Regione che ci porterà finanziamenti, sistemazioni, etc., per cui quello è già gestito.

E poi, invece, leggo sul giornale che lo stesso Assessore che si occupava di questa cosa e che mi ha dato quella risposta mi dice sul giornale: questa Amministrazione non aveva nessuna intenzione di affrontare e approfondire le politiche di tipo agricolo, di incentivazione di lavori agricoli.

Ecco, mi soffermerei su questo aspetto, perché ci sarebbe anche quello dell'Assessore al bilancio, insomma ci sono diverse sfaccettature, però questo la dice lunga, cioè verosimilmente di crisi si tratta, e quando si tratta di crisi la comunicazione che ci ha dato il Sindaco, chiarissima, di martedì non mi è sufficiente.

Così come tutta... molta, non tutta la gente, molta gente è venuta a chiedermi ma cosa sta succedendo, quali sono le manovre, cosa si sta perpetrando, addivenendo all'interno della macchina amministrativa, la risposta mia era un non lo so, perché non essendo addentro alle camere di governo non ho la possibilità. Posso fare delle valutazioni, delle ipotesi che ovviamente lasciano assolutamente il tempo che trovano, ma la popolazione, non come qualcuno ha detto, non gliene importa nulla, la gente è un po' preoccupata, vorrebbe sapere cosa sta succedendo.

Ancor di più quando vai a pensare che è una situazione di crisi definitiva, cioè un shot down dell'Amministrazione ci aprirebbe la situazione raccapricciante di una gestione commissariale, che noi abbiamo conosciuto diversi anni fa, ma che è stata da brivido, quindi non è che ci faccia granché piacere, per la popolazione sarebbe il caso che si potesse venire a conoscenza perlomeno non dico dei problemi nella loro specificità singola, ma qual è l'evoluzione, qual è la scaletta, cito una parola che odio profondamente qual è il crono programma della risoluzione della crisi per poter arrivare a una situazione di stabilità che è necessaria per poter andare avanti.

Grazie Presidente.

Si dà atto che esce dall'aula il Consigliere Gessa. I presenti sono 20.

IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PASCHINA RICCARDO

Grazie a lei, Consigliere Delpin.

Prego, Consigliere Schirru.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
SCHIRRU PAOLO**

No, Presidente, solo un rammarico, volutamente o non volutamente si è aperto un dibattito su una comunicazione del Sindaco che, allo stato attuale, rimane una comunicazione.

Onestamente parlare, andare più in là con le affermazioni che si sono fatte in aula, io capisco i turbamenti di qualcuno, ho visto anche le sponsorizzazioni di qualche altro, ma si sta facendo un quadro e una immagine di un qualche cosa che probabilmente avrà una sua definizione un attimino più articolata tra qualche giorno.

Onestamente, non mi sembra che allo stato attuale, anche perché non ero neanche pronto a intervenire su un dibattito di questo tipo, e ho preso atto delle comunicazioni del mio Sindaco e siamo

in attesa che ci siano sviluppi ulteriori. Le comunicazioni del Sindaco sono state abbastanza chiare l'altra volta; abbastanza chiare.

IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PASCHINA RICCARDO

Grazie, Consigliere Schirru.

Prego, Consigliere.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE

CADDEO IVAN

No, per evitare che poi il dibattito venga castrato anche nella successiva Seduta, le faccio presente e faccio presente al collega Paolo Schirru, che probabilmente ha dimenticato l'articolo del Regolamento, che sia sulle comunicazioni del Sindaco possono essere aperti gli interventi, sia i singoli Consiglieri possono comunicare a questo Consiglio cose di interesse del Consiglio stesso e della cittadinanza.

Quindi, non c'è nessun limite alle discussioni su questi argomenti, lo dico per oggi e per domani, e per la prossima volta, perché non vorrei che ogni volta si venisse rimproverati sull'onda di un garantismo, insomma bisogna essere meno realisti del re, non più realisti del re.

Sono state fatte delle comunicazioni importanti, ognuno di noi ne dà una interpretazione propria, ovviamente ognuno di noi ne dà una interpretazione di parte perché siamo qui per essere partigiani e, quindi, ognuno di noi fa delle valutazioni e comunica quello che è il proprio pensiero.

Non vorrei, come dire, che ci autocensurassimo anche su una questione di questo tipo, mi sembrerebbe abbastanza singolare come atteggiamento.

Grazie.

Si dà atto che esce dall'aula il Consigliere Madeddu. I presenti sono 19.

IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PASCHINA RICCARDO

Grazie a lei, ma non mi è sembrato che ci sia stata nessuna censura.

Prego, signor Sindaco.

IL SINDACO CAPPALDI GIAN FRANCO

Grazie, Presidente.

Credo sia doveroso, anche dopo le comunicazioni, perché di comunicazioni si tratta, mi associo a quello che diceva il collega che è intervenuto adesso, a quello che diceva Ivan, si può intervenire sicuramente perché è vero le comunicazioni hanno un tempo limitato, poi può essere iscritto direttamente come punto all'ordine del giorno, e un punto all'ordine del giorno dura quanto deve durare, quanto il Consiglio ritiene opportuno farlo durare.

Le comunicazioni durano un'ora, però io non mi voglio limitare a questo, semplicemente già dalla volta scorsa ho detto che io per martedì avevo un impegno a una determinata ora, quindi siccome mi è stato detto che c'erano delle richieste di chiarimenti, correttamente, per essere corretto nei confronti del Consiglio sono venuto in aula per poter rispondere, perché diversamente sembrava quasi un volerli sottrarre a delle responsabilità, cosa che ovviamente non voglio fare.

La prima cosa, allora non c'è nessuno stato di crisi, fino all'altro ieri noi avremmo potuto continuare ad andare avanti, abbiamo approvato bilancio, abbiamo approvato bilancio consuntivo, abbiamo approvato tutta una serie di argomenti importanti che hanno avuto un dibattito in aula, la maggioranza era presente, credo che non abbia manifestato nessun tipo di incertezza, se mi passate questo termine.

Quello che, invece, personalmente sostengo è che nell'interesse di questa comunità sia necessario dare una svolta alla nostra politica amministrativa, e questa è stata la mia scelta. Poi, se qualcuno vuole andare, io do le mie giustificazioni, però non può entrare sicuramente nella mia testa per dire quali sono esattamente le valutazioni che ho fatto.

Sicuramente c'è da dare una svolta, noi stiamo vivendo un momento estremamente difficile dove i tempi morti non devono più esistere, dove i rinvii non devono più esistere, dove c'è bisogno di lavorare e di lavorare tanto, di lavorare con serietà, come peraltro credo che il Consiglio Comunale quando sono state presentate le pratiche da parte nostra abbia lavorato, però vi posso assicurare che i colleghi Assessori hanno comunque lavorato, però c'è bisogno di dare una svolta, imprimere una marcia diversa, questo è quello che sostengo.

E chi conosce a fondo l'attività amministrativa, al di là delle dichiarazioni che di facciata sono state fatte, sa come funziona tutti i giorni, qual è il peso politico e amministrativo di ciascuno di noi, qual è l'impegno che ciascuno di noi mette in questa attività, quali sono i risultati che singolarmente ognuno di noi riesce a ottenere, e sulla base di queste valutazioni il Sindaco, e al Sindaco viene attribuita questa competenza.

Le pressioni diverse sono state denunciate e perseguite penalmente, perché il Sindaco deve scegliere in completa autonomia, e questo è quello che ho cercato di fare sentendo le varie cose e le varie istanze che provenivano, che sono pervenute a me.

Noi avremmo potuto continuare per altri tre anni, noi abbiamo vissuto altre esperienze dove si è vivacchiato perché si doveva andare avanti, salvo qualche altro collega Sindaco che ha avuto il coraggio di stravolgere alcuni meccanismi, di sostituire la Giunta, e non sono certo stato io il primo, perché si è pensato che forse andando a modificare alcuni assetti per il bene della comunità si potevano ottenere maggiori risultati.

Non ho liquidato, e continuo a dirlo, nessuno; c'è un impegno che ho preso da Sindaco che i tre Assessori eletti Consiglieri Comunali non sarebbero mai stati liquidati, ma non ho detto che non si potevano cambiare le deleghe, ma perché poi il termine liquidati proprio non mi piace assolutamente; sfiduciati, non devo liquidare nessuno, non spetta a me, è un termine che va attribuito ad altri la liquidazione.

Io non ho nessun imbarazzo, perché sono convinto di quello che ho fatto, ne sono talmente convinto che se per un attimo non mi rendessi conto che quello che sto portando avanti è utile per la comunità, me ne andrei il giorno dopo, da domani.

Da domani perché non intendo assolutamente vivacchiare; non intendo e non consentirò neppure al Consiglio Comunale di vivacchiare, e lo dico con estrema convinzione, a costo di attirarmi tutte le antipatie di questo mondo, a costo di dire che vi sono forze politiche che se ne vanno, pazienza.

Se non ci sono i numeri non andiamo avanti, non è una cosa che per forza di cose... non sono bostik, è una cosa che ho fatto con piacere quella di ricandidarmi, con diverse pressioni da parte di diversi gruppi politici, con una mia indicazione precisa che è quella di arrivare a determinati risultati.

Se questi risultati non ci sono io non ci faccio nulla, ed è questa la mia intenzione, con fermezza lo dico e con convinzione, e a costo anche di apparire come colui che ha fallito, ma siccome preferisco fallire io piuttosto che far fallire la mia comunità, non accetterò un giorno in più di stare se così non fosse.

Se altri hanno fatto valutazioni diverse perché si fanno una serie di studi di convenienza, di apparenza, di voglia di apparire per forza senza poi avere la convinzione di dover fare le cose per raggiungere gli obiettivi, se ci sono persone che fanno questo genere di studi, ecco possono continuarli a fare, non mi appartengono.

Credo, e mi dispiace citarmi, perché nella mia vita amministrativa per chi ha avuto... con cui ho avuto la fortuna e anche il privilegio all'interno di questo Consiglio Comunale di confrontarmi, sa che anche nella mia attività di Consigliere non mi sono mai sottratto, sbagliando forse, ma non mi sono mai sottratto per la mia comunità, la stessa cosa intendo fare da responsabile di questa Amministrazione, e da responsabile di questa comunità.

I venti giorni, il giorno in cui dovessi iniziare i venti giorni, a cui non ho mai pensato, il giorno in cui dovessi dire che mi devo dimettere non sono i venti giorni, sono altro, perché il momento difficile che sta vivendo la comunità in genere necessita di uno sprint diverso, di una condivisione maggiore, di una consapevolezza maggiore.

Il PUC, checché se ne dica, oggi non è quello che salva la popolazione, non ritirano le concessioni edilizie per quelle che possono essere ritirate perché non ci sono i soldi. Io spero che il PUC arrivi e arriverà in tempi brevissimi, non brevi, brevissimi, grazie allo sforzo fatto in quest'ultimo periodo.

Voi sapete meglio di me, ci sono sette PUC in tutta la Sardegna, i meccanismi che sono stati studiati per l'approvazione dei PUC sono meccanismi che penalizzano gli enti locali, che limitano l'autonomia degli enti locali e ve me lo insegnate tutti insieme, per cui andare a fare discorsi di approvazione del PUC come il toccasana di tutto poteva essere prima della crisi.

Prima della crisi poteva essere, e lo dico con franchezza, perché se nascondessi anche questo sarei un bugiardo nei miei confronti, perché oggi non si ritirano le convenzioni nei piani di risanamento, non si ritirano le concessioni già pronte, e peraltro quelli che sto ricevendo oggi vengono a protestare perché nel momento in cui si ritrovano a dover pagare l'IMU sulle seconde case e sulle aree edificabili, e la TASI come seconda tassa che lo Stato ci ha imposto, vengono ulteriormente penalizzati, e non ci posso fare nulla. E non ci possiamo fare nulla noi che in Consiglio Comunale abbiamo deliberato cercando alcuni accorgimenti che venissero incontro ai cittadini.

Ciò non toglie che vi debba essere comunque una inversione, ed è questa credetemi la mia convinzione.

Anche il sarcasmo nel dire non ci sono gli Assessori; allora, vorrei dire con molta franchezza, ho sbagliato a non dirlo prima, l'Assessore Porqueddu arriverà ed è alla messa, oggi è l'anniversario della morte di Alessandro Pibiri e purtroppo oggi, mi dispiace dirlo adesso, è morta la mamma alle cinque del pomeriggio.

Io sarei voluto andare alla messa perché l'ho detto, purtroppo non ci sono potuto andare perché avevo preso un impegno, perché sapevo di dover rispondere per una cosa importante in Consiglio Comunale perché, come ha detto qualcuno, riguarda la nostra comunità ed è giusto anche farlo conoscere ai nostri cittadini quali sono le scelte che ci hanno portato a questo.

Il collega Canetto, l'altro Assessore, è stato dal medico, attualmente è a letto malato, l'hai sentito, è vero?

Per cui, dire non so a chi mi devo rivolgere, chi ha esperienza di attività amministrativa sa che nel momento in cui c'è la Giunta che può funzionare, per cui quattro Assessori sono stati nominati, le altre deleghe rimangono a interim al Sindaco.

E siccome avete esperienza che in tutte le interrogazioni che avete fatto, non credo di essermi sottratto alle risposte anche se erano di altri, e avevano altre competenze, quindi se questa è la motivazione onestamente mi sembra una motivazione un po' così.

Ci sarà ovviamente il completamento, se Dio lo vorrà, se l'Amministrazione continuerà ad andare avanti di quella che è la composizione completa della Giunta; invece, qualcuno credo che abbia colto quello che ho detto la volta scorsa, perché ho detto c'è un confronto e vi sono delle difficoltà che non vi nascondo.

Se voi andate a rileggere quello che io ho detto nella comunicazione, ho detto anche questo, perché il rispetto per le istituzioni e per il Consiglio e per i colleghi bisogna averlo sempre. Ho detto che vi sono delle difficoltà e vi è un confronto che potrà produrre effetti o non potrà produrli, ma vi posso assicurare con la mia determinazione di oggi che se non li produce pazienza, mi dispiace, stiamo facendo un danno alla nostra comunità, ma pazienza, vuol dire che ci aspetta un altro momento che non riguarda me che non mi posso più ricandidare.

Per cui, mettete da parte tutte le velleità che al sottoscritto potete aver attribuito, che non ci sono, perché diversamente sarebbe stato molto più semplice vivere situazioni già sperimentate e vivacchiare, perché i problemi non li abbiamo avuti, invece no.

Il Vice Sindaco non è stato nominato perché c'è quel confronto, perché c'è quella difficoltà, e quando si ipotizza, perché le deleghe non sono state ancora assegnate, si ipotizza che quella delega o quelle deleghe sono state studiate, ed è attribuito solo al Sindaco quel genere di giudizio, che può essere criticato sicuramente quel genere di giudizio perché è attribuito solo al Sindaco la scelta, ha

individuato con quella delega forse l'Assessore competente, che può andar bene per la nostra comunità, per la nostra attività.

Mica è detto che per forza di cose possa andare così, può anche non andare così cari colleghi, può anche succedere che non vada bene; vi sono delle situazioni, io faccio l'esempio, io sono subentrato in una consiliatura dove non sono stato candidato, sono stato chiamato a ricoprire ruoli perché il Sindaco di allora ha deciso di modificare tutta la Giunta, salvandone solo due se non ricordo male, perché aveva bisogno di dare un impulso che poi è pure arrivato quell'impulso.

Perché è pure arrivato quell'impulso grazie all'impegno del Sindaco di allora, degli Assessori che ha nominato; può darsi che invece questo non avvenga e io mi sono sbagliato, ma chi fa questo genere di errori perché spettano autonomamente a me le scelte, ne trae anche le conseguenze.

Ne trae anche le conseguenze, ma credetemi con molta franchezza quello che sto facendo e che vi ho detto, per cui non vi sono secondi fini, lo sto facendo per il bene ritengo della comunità.

Ritengo per il bene della comunità, non c'è nessuno scontro con Tizio, nessuno scontro con Caio, gli Assessori ieri ovviamente sono rimasti sbigottiti dal mio atteggiamento, perché hanno saputo della revoca delle deleghe l'altro ieri mattina.

Per cui, chi non firma le deleghe e mi dice mi devo confrontare col partito, tanto di cappello, è giusto e corretto, e io da persona che è appartenuta ai partiti do il tempo necessario, perché questo è stato un fulmine a ciel sereno, anche se le avvisaglie il sottoscritto all'interno del Gruppo di maggioranza le ha date circa tre mesi fa, e credo di non nascondere nulla quando nei corridoi Consiglieri di maggioranza, di minoranza e cittadini ripetevano che cosa sarebbe successo, ma non ieri, non l'altro ieri, due mesi fa, tre mesi fa.

Quindi, non è che sia... casomai non si poteva conoscere, perché continuo a dire è attribuita al Sindaco, quali potevano essere le decisioni e quelli che sarebbero stati gli sviluppi.

Quindi, colleghi del Consiglio il dibattito si può aprire quando si vuole su tutti gli argomenti, però non c'è stato di crisi perché non ho aperto nessun tipo di crisi, e i partiti non mi hanno chiesto nessun tipo di verifica, i partiti della maggioranza non mi hanno chiesto nessun tipo di verifica.

Le assenze che si vedono e si sentono saranno frutto del confronto, se quel confronto sortirà effetto ben venga, se non sortirà effetto autonomamente, insieme a tanti altri amici che mi hanno sostenuto in questo periodo trarremo le conclusioni.

Grazie.

IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PASCHINA RICCARDO

Grazie a lei, signor Sindaco.

Passiamo, quindi, al secondo punto all'ordine del giorno Proposta di deliberazione consiliare n. 23/2014. Approvazione Regolamento per la conduzione dei cani nei parchi e aree pubbliche comunali.

Presenta la pratica l'Assessore Emma Puddu, prego Assessore.

VIENE DISCUSSO IL PUNTO NUMERO 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:

Proposta di deliberazione consiliare n. 23/2014. Approvazione Regolamento per la conduzione dei cani nei parchi e aree pubbliche comunali.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALL'ASSESSORE

PUDDU EMMA – SERVIZI TECNOLOGICI, ARREDO URBANO, AMBIENTE

Saluto tutti i Consiglieri, i cittadini e i colleghi di Giunta, buonasera.

Allora, l'oggetto della delibera è relativo all'approvazione del Regolamento per la conduzione dei cani nei parchi e nelle aree pubbliche comunali.

Premesso che il Comune di Selargius nell'ambito dei principi e degli indirizzi fissati nella normativa vigente in materia promuove la tutela e la cura degli animali, sostenendo con fermezza il

divieto di qualunque forma di maltrattamento e comportamento lesivo nei confronti degli animali stessi, e che contrasti con le vigenti disposizioni.

Premesso, altresì, che deve essere riconosciuta alla specie animale il diritto e una assistenza compatibile con le proprie caratteristiche biologiche ed etologiche, anche al fine di favorire la corretta convivenza tra uomo e animali e di salvaguardare l'igiene pubblica e l'ambiente.

Dato atto che il Comune di Selargius intende attivare iniziative e interventi rivolti alla conservazione degli ecosistemi, degli equilibri ecologici che interessano anche le popolazioni animali con opportuni provvedimenti regolamentari.

Ribadito quanto disposto con precedenti ordinanze sindacali relative sia all'attività da compiere da parte dei proprietari, ovvero dei conduttori di animali in fatto di pulizia delle deiezioni, sia quelle relative al divieto tassativo di abbandono di qualunque tipo di animale in qualunque parte del territorio comunale, compresi i giardini e i parchi.

Ravvisata la necessità di dotarsi di un Regolamento comunale che contenga norme finalizzate a tutelare la serenità della convivenza tra l'uomo e la popolazione canina domestica, sempre più presente nelle famiglie anche per l'azione sociale che tale presenza svolge ed a prevenire gli inconvenienti che l'eventuale non corretto comportamento degli accompagnatori degli animali potrebbe provocare nelle aree pubbliche, di uso pubblico o aperte al pubblico in merito all'igiene, alla pulizia, al decoro e alla sicurezza e alla incolumità di chi le frequenta.

Considerato che il presente schema di Regolamento proposto è stato presentato, esaminato e approvato nella seduta della Commissione consiliare bilancio risorse umane e affari generali, che poi è stata fatta comunque una Commissione congiunta anche con l'Area 7.

Interventi fuori ripresa microfonica

Sì, lo so, so che effettivamente poi non riguarda, però di fatto è stata vista anche dalla Commissione dell'area ambiente e servizi tecnologici.

Si è tenuta in data 26 maggio 2014, di cui al verbale allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

Visto il Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, delibera.

Questa è la richiesta, diciamo che si vuol deliberare il nuovo Regolamento che poi il Presidente della Commissione bilancio leggerà articolo per articolo.

Per le motivazioni espresse, di approvare come in effetti col presente atto, approva il Regolamento per la conduzione dei cani nei parchi e nelle aree pubbliche, composto da otto articoli, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale.

Va bene, continuiamo a leggere poi la parte deliberativa successivamente alla lettura del Regolamento, quindi se il Presidente della Commissione...

Sì, sì, sì, dobbiamo leggere il Regolamento.

Grazie.

IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PASCHINA RICCARDO

Grazie a lei, Assessore.

Allora, io prima di aprire il dibattito vorrei convocare per cinque minuti una Conferenza dei capigruppo; prego, capigruppo al tavolo della Presidenza, grazie.

SONO SOSPESI I LAVORI DEL CONSIGLIO

RIPRENDONO I LAVORI DEL CONSIGLIO

IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PASCHINA RICCARDO

Comunico che la Conferenza dei capigruppo ha deciso di aggiornare l'argomento a martedì 10 giugno, per cui il Consiglio è convocato per martedì 10 giugno e giovedì 12 giugno dalle ore 18:00 alle ore 19:00 in seconda convocazione.

Grazie a tutti e buona serata.

ALLE ORE 20.²⁵ IL PRESIDENTE CHIUDE I LAVORI E SCIoglie L'ADUNANZA

Il Vice Presidente	Il Segretario Generale
<i>Dott. Ing. Paschina Riccardo</i>	<i>Dott. Podda Siro</i>